

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 1 (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 2 gennaio 1992

**SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00106 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 05001

N. 1

LEGGE 31 dicembre 1991, n. 420.

**Rendiconto generale dell'Amministrazione dello
Stato per l'esercizio finanziario 1990.**

SOMMARIO

LEGGE 31 dicembre 1991, n. 420. — <i>Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1990</i>	Pag.
Note	»
Lavori preparatori	»

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 31 dicembre 1991, n. 420.

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1990.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

(Rendiconti)

1. Il rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato e i rendiconti delle Aziende autonome per l'esercizio 1990 sono approvati nelle risultanze di cui ai seguenti articoli.

AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Art. 2.

(Entrate)

1. Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio

finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 611.463.773.659.920.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 65.160.628.807.740, risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate verificatesi nel corso della gestione 1990 - in lire 69.282.682.844.318.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 69.463.581.427.147, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	576.877.860.197.714	17.296.287.734.406	17.289.625.727.800	611.463.773.659.920
Residui attivi dell'esercizio 1989 ..	34.405.014.879.377	9.809.550.936.116	25.068.117.028.825	69.282.682.844.318
		<u>69.463.581.427.147</u>		

Art. 3.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, impegnate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 665.905.879.572.618.

2. I residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 120.397.629.090.526, risultano stabiliti - per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1990 - in lire 112.644.617.202.650.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 119.747.995.190.978, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	592.445.918.328.360	73.459.961.244.258	665.905.879.572.618
Residui passivi dell'esercizio 1989	66.356.583.255.930	46.288.033.946.720	112.644.617.202.650
		<u>119.747.995.190.978</u>	

Art. 4.**(Disavanzo della gestione di competenza)**

1. Il disavanzo della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1990, di lire 54.442.105.912.698, risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie	L.	330.134.677.269.450	
Entrate extratributarie	•	78.724.904.283.314	
Entrate provenienti dall'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti	•	1.448.859.842.871	
Accensione di prestiti	•	201.155.332.264.285	
Totale Entrate ...			L. 611.463.773.659.920
 Spese correnti	L.	463.469.855.141.606	
Spese in conto capitale	•	78.106.542.204.356	
Rimborso di prestiti	•	124.329.482.226.656	
Totale Spese ...			• 665.905.879.572.618
 Disavanzo della gestione di competenza ...	L.	54.442.105.912.698	

Art. 5.**(Situazione finanziaria)**

1. Il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1990, di lire 587.988.154.099.982, risulta stabilito come segue:

Disavanzo della gestione di competenza	L.	54.442.105.912.698
Disavanzo finanziario del conto del Tesoro dell'esercizio 1989	L.	545.421.114.111.738
Aumento nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1989:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1990	L.	65.160.628.807.740
al 31 dicembre 1990 ...	•	69.282.682.844.318
		L. 4.122.054.036.578

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1989:

Accertati:

al 1° gennaio 1990 L. 120.397.629.090.526
 al 31 dicembre 1990 ... » 112.644.617.202.650

» 7.753.011.887.876

Disavanzo della gestione di competenza ... L. 533.546.048.187.284

Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1990 ... L. 587.988.154.099.982

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 6.

(Prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste)

1. È approvato l'allegato di cui all'articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente i prelevamenti dal Fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 1990.

Art. 7.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di impegni e di pagamenti risultate in sede di consuntivo rispettivamente sul conto della competenza, sul conto dei residui e sul conto della cassa, relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 1990, come risulta dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DEL TESORO			
Capitolo n. 4351 - Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi e relativi oneri previdenziali (Spe- se obbligatorie)	1.332.254.237.771	-	1.333.126.209.051

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 4691 - Interessi sui certificati di credito del Tesoro, su altri titoli del debito pubblico e su prestiti internazionali (Spese obbligatorie)	140.510.639.850	-	-
MINISTERO DELLE FINANZE			
Capitolo n. 1015 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	182.960.921.957	-	174.544.069.930
Capitolo n. 1016 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	24.565.282.818	-	24.032.775.693
Capitolo n. 1018 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	16.506.298.393	-	13.750.337.393
Capitolo n. 2704 - Aggio e complemento d'aggio ai gestori del lotto e competenze varie al personale delle ricevitorie	-	39.924.054.773	39.836.590.031
Capitolo n. 2747 - Compensi ai raccoglitori del lotto anche relativi ad esercizi pregressi (Spese obbligatorie)	-	22.932.160.776	-
Capitolo n. 2811 - Vincite al lotto (Spese obbligatorie)	168.807.644.778	248.324.504.165	417.132.148.943
Capitolo n. 3408 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) .	1.503.272.808	-	-
Capitolo n. 3410 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al			

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	1.449.193.670	-	-
Capitolo n. 3798 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	39.685.747.006	-	18.474.010.633
Capitolo n. 3800 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	6.260.410.000	-	3.560.410.000
Capitolo n. 4600 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	6.139.473.000	-	2.982.404.000
Capitolo n. 4669 - Fitto di locali e relativi oneri accessori per i centri di servizio	3.439.403.330	-	439.402.830
Capitolo n. 5381 - Fitto di locali ed oneri accessori	101.313.035	-	187.244.605
Capitolo n. 5591 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'amministrazione, relativamente ai procedimenti di natura extratributaria (Spese obbligatorie)	10.608.160	334.213.325	-
Capitolo n. 5998 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	712.726.075	-	-

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Capitolo n. 1502 - Indennità integrativa per il raggiungimen-

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
to del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali e coadiutori giudiziari ed altri assegni al detto personale. Compensi incentivanti la produttività dovuti ai coadiutori degli uffici notificazioni, esecuzione e protesti addetti ai servizi interni (Spese obbligatorie)	31.083.031.906	19.997.609.541	49.149.702.102
Capitolo n. 1589 - Spese di giustizia nei procedimenti penali ed in quelli civili con ammissione al gratuito patrocinio. Indennità e trasferte ai funzionari, giudici popolari, periti, testimoni, custodi e diverse per l'accertamento dei reati e dei colpevoli. Spese inerenti alla estradizione di imputati e condannati e alla traduzione di atti giudiziari in materia penale provenienti dall'estero o diretti ad autorità estere ed alla traduzione per obbligo assunto con convenzione internazionale di atti giudiziari in materia civile provenienti dall'estero. Spese per la notificazione di atti nelle materie civile ed amministrativa su richiesta del Pubblico Ministero, di una amministrazione dello Stato, di una parte ammessa al gratuito patrocinio o di uno Stato estero non recuperabili con le spese di giustizia (Spese obbligatorie)	-	58.679.832.246	-
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
Capitolo n. 1025 - Ritenute erariali sugli stipendi ed altri assegni fissi al personale ispettivo tecnico periferico, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	13.292.500	-	13.292.500

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Capitolo n. 1042 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario delle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche e delle istituzioni educative e degli istituti e scuole speciali statali al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)		65.177.541.622	-
Capitolo n. 1401 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale docente al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	65.000.000.000	-	
Capitolo n. 1403 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	9.870.838.442	-	9.860.516.674
Capitolo n. 1495 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale direttivo delle scuole elementari al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	-	1.816.617.850	-
Capitolo n. 2003 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	74.330.530.163	-	74.254.506.216
Capitolo n. 2203 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	16.675.745.147	-	15.886.473.046

MINISTERO DELL'INTERNO

Capitolo n. 1013 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
al personale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	48.217.021.202	-	6.710.270.289
Capitolo n. 1096 - Fitto di locali ed oneri accessori	253.343.505	-	-
Capitolo n. 1115 - Spese - comprese quelle di custodia delle cose sequestrate - connesse al sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda (Spese obbligatorie)	-	1.175.211.803	
Capitolo n. 2614 - Fitto di locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza	-	571.563.399	
Capitolo n. 2633 - Spese di accasermamento del personale della Polizia di Stato e manutenzione e adattamento di locali, aree ed impianti di proprietà privata per le esigenze della pubblica sicurezza	-	4.294.193.600	2.284.852.600
Capitolo n. 3135 - Spese di accasermamento dei vigili del fuoco	527.632.135	-	-
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
Capitolo n. 1014 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	12.072.533.610	-	-
Capitolo n. 1015 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	22.509.000	-	22.509.000
Capitolo n. 1016 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al			

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	86.134.826	-	-
Capitolo n. 8229 - Contributi trentacinquennali all'Istituto autonomo per le case popolari di Messina per la costruzione di alloggi popolari	-	-	1.383.066
Capitolo n. 9158 - Contributi trentacinquennali a favore delle province e dei comuni delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont per la costruzione delle opere pubbliche di interesse degli enti stessi	-	-	60.144.720
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
Capitolo n. 1013 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	906.065.725	-	-
Capitolo n. 7510 - Concorso negli interessi sui prestiti e mutui concessi per opere di miglioramento fondiario, per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina, in via straordinaria alle cooperative per la trasformazione di passività onerose, alle aziende agricole per il miglioramento e l'ammodernamento delle strutture aziendali nonché per la trasformazione di passività onerose connesse ai danni riportati, durante il quinquennio 1964-1969, a seguito di eccezionali avversità atmosferiche o calamità naturali	-	149.681.936	-
Capitolo n. 7741 - Concorso nell'ammortamento di mutui contratti da consorzi di bonifica			

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
e consorzi di bonifica montana per l'estinzione delle passività in essere alla data del 30 giugno 1965	-	-	388.068.020
Capitolo n. 7742 - Somma da versare agli enti di sviluppo ed a quelli di irrigazione per l'am- mortamento dei mutui da essi contratti per la sistemazione delle eccedenze di spese di funzionamento al 31 dicembre 1969 e per l'esecuzione di opere pubbliche e collettive (Spese obbligatorie)	3.013.837.380	-	1.489.052.780
Capitolo n. 7743 - Ammorta- mento dei mutui contratti per l'esecuzione di progetti di opere pubbliche di bonifica	-	-	7.733.999.790
Capitolo n. 7744 - Ammorta- mento dei mutui contratti dagli enti concessionari di opere pub- bliche di bonifica per fronteg- giare i maggiori oneri derivanti dall' esecuzione di opere già concesse anteriormente all'en- trata in vigore della legge 9 agosto 1973, n. 514, nonché per il completamento ed il ripristi- no di opere di bonifica eseguite con la procedura di somma ur- genza	-	-	1.465.851.500
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
Capitolo. n. 3531 - Spese per le inchieste sugli infortuni oc- corsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (Spese obbligatorie)	-	35.221.850	-
MINISTERO DELLA MARINA MER- CANTILE			
Capitolo n. 1015 - Contributi previdenziali ed assistenziali su-			

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
gli stipendi, retribuzioni ed altri asegni fissi al personale, com- presi quelli a carico del perso- nale stesso (Spese obbligatorie)	2.877.760	-	-
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI			
Capitolo n. 1016 - Stipendi, retribuzioni ed altri asegni fissi al personale al netto delle rite- nute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	291.707.483	-	-
Capitolo n. 3032 - Fitto di locali ed oneri accessori	4.088.008.895	-	-
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TEC- NOLOGICA			
Capitolo n. 1401 - Stipendi, retribuzioni ed altri asegni fissi al personale non docente (Spe- se obbligatorie)	50.873.230.388	-	62.000.736.493
Capitolo n. 1402 - Stipendi, retribuzioni ed altri asegni fissi al personale docente di ruolo e non di ruolo compresi i profes- sori incaricati (Spese obbligato- rie)	84.862.347.360	-	23.949.298.825
Capitolo n. 1408 - Stipendi ed altri asegni fissi ai ricercatori universitari (Spese obbligatorie)	70.451.759.948	-	-
AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO			
Capitolo n. 2002 - Versamen- to agli aventi diritto degli utili di gestione delle lotterie nazionali	35.065.675.955	-	-

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE			
Capitolo n. 101 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle rite- nute previdenziali, assistenziali ed erariali	-	-	91.991.568
AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI			
Capitolo n. 217 - Compensi per speciali incarichi	-	-	5.500.000
GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI			
Capitolo n. 182 - Spese relati- ve all'amministrazione a cura della gestione dei patrimoni sil- vo-pastorali dei comuni ed altri enti e rimborso ai medesimi del reddito netto derivante dalle singole gestioni	39.525.560	-	-

Art. 8.

(Conservazione fondi)

1. Le disponibilità in conto residui esistenti al 31 dicembre 1990 sui capitoli 7509, 7014, 8422 e 8648 dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, sono conservate nel conto dei predetti residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo.

2. Le somme iscritte al capitolo 2831 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1990, non impegnate al termine dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui passivi per essere utilizzate nell'esercizio successivo.

3. Le somme previste dall'articolo 14, commi 6 e 8, del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441, dall'articolo 17, commi 20 e 40, e dall'articolo 18 della legge 11 marzo 1988, n. 67, nonché dagli articoli 1, commi 4 e 5, e 7, comma 3, del decreto-legge 9 settembre 1988, n. 397, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 1988, n. 475, e dall'articolo 2-bis, comma 4, del decreto-legge 13 giugno 1989, n. 227, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 283, ancora disponibili nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente per l'anno finanziario 1990, non impegnate alla chiusura del detto anno, possono esserlo nell'esercizio 1991.

**AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME
GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI**

Art. 9.

(Entrate)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo della gestione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in lire 48.002.604.078.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 8.398.275.070, risultano stabiliti - per effetto di maggiori o minori entrate - in lire 8.334.749.073.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 8.331.508.863, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	45.086.866.064	2.035.772.894	879.965.120.	48.002.604.078
Residui attivi dell'eser- cizio 1989	2.918.978.224	250.215.355	5.165.555.494	8.334.749.073
		<u>8.331.508.863</u>		

Art. 10.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 47.310.010.618.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 25.580.882.030 risultano stabiliti - per effetto di economie, perenzioni e prescrizioni verificatesi nel corso della gestione 1990 - in lire 24.149.271.655.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 25.822.300.338, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	26.146.971.575	21.163.039.043	47.310.010.618
Residui passivi dell'eser- cizio 1989	19.490.010.360	4.659.261.295	24.149.271.655
		<u>25.822.300.338</u>	

Art. 11.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali alla fine dell'esercizio 1990 risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1990	L.	48.002.604.078
Spese dell'esercizio 1990	»	<u>47.310.010.618</u>
Saldo attivo della gestione di competenza	L.	692.593.460
Saldo attivo dell'esercizio 1989	»	25.231.233.956

Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1989:

Accertati:

al 1° gennaio 1990	L.	8.398.275.070
al 31 dicembre 1990 ...	»	<u>8.334.749.073</u>
	»	63.525.997

Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1989:

Accertati:

al 1° gennaio 1990	L.	25.580.882.030
al 31 dicembre 1990 ...	»	<u>24.149.271.655</u>
	»	<u>1.431.610.375</u>

Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1989	»	<u>26.599.318.334</u>
Saldo attivo al 31 dicembre 1990 ...	L.	<u><u>27.291.911.794</u></u>

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Art. 12.

(Entrate)

1. Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in lire 6.272.879.880.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 risultano stabiliti in lire 12.755.000.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 9.184.000 così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	6.263.695.880	9.184.000	6.272.879.880
Residui attivi dell'esercizio 1989	12.755.000	-	12.755.000
		<u>9.184.000</u>	

Art. 13.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 6.272.879.880.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 risultano stabiliti in lire 14.353.236.303.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 11.740.179.785, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	3.027.844.052	3.245.035.828	6.272.879.880
Residui passivi dell'esercizio 1989	5.858.092.346	8.495.143.957	14.353.236.303
		<u>11.740.179.785</u>	

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 14.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in lire 3.477.757.080.489.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 665.609.851.339 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 664.640.853.992.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 776.255.260.075, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	2.755.519.337.572	597.271.805.837	124.965.937.080	3.477.757.080.489
Residui attivi dell'esercizio 1989 ..	610.623.336.834	626.108.897	53.391.408.261	664.640.853.992
		<u>776.255.260.075</u>		

Art. 15.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali, impegnate nell'esercizio 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 3.477.757.080.489.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 1.568.840.357.567 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1990 - in lire 1.567.871.360.220.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 1.689.417.418.553 così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	2.134.494.006.982	1.343.263.073.507	3.477.757.080.489
Residui passivi dell'esercizio 1989	1.221.717.015.174	346.154.345.046	1.567.871.360.220
		<u>1.689.417.418.553</u>	

Art. 16.

(Riassunto generale)

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di competenza dell'esercizio 1990, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali)	L.	3.169.180.352.471
Entrate delle gestioni speciali	»	308.576.728.018
	L.	<u>3.477.757.080.489</u>

Spese (escluse le gestioni speciali)	L.	3.169.180.352.471
Spese delle gestioni speciali	»	308.576.728.018
	L.	<u>3.477.757.080.489</u>

Art. 17.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1990, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1990	L.	3.477.757.080.489	
Spese dell'esercizio 1990	»	<u>3.477.757.080.489</u>	
Saldo della gestione di competenza	L.	-	
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1989:			
al 1° gennaio 1990	L.	665.609.851.339	
al 31 dicembre 1990 ...	»	<u>664.640.853.992</u>	
	L.	968.997.347	
Diminuzione dei residui passivi lasciati dall'esercizio 1989:			
al 1° gennaio 1990	L.	1.568.840.357.567	
al 31 dicembre 1990 ...	»	<u>1.567.871.360.220</u>	
	L.	<u>968.997.347</u>	L. -
Saldo al 31 dicembre 1990	L.		<u>-</u>

ARCHIVI NOTARILI

Art. 18.

(Avanzo)

1. L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 1990, risulta stabilito come segue:

Entrate	L.	255.647.925.423
Spese	»	<u>216.014.521.457</u>
Avanzo ...	L.	<u>39.633.403.966</u>

FONDO EDIFICI DI CULTO

Art. 19.

(Entrate)

1. Le entrate correnti e in conto capitale del bilancio del Fondo edifici di culto, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 5.821.164.309.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 614.556.772 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 571.153.115.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 85.374.001, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	5.803.684.105	17.480.204	5.821.164.309
Residui attivi dell'esercizio 1989	503.259.318	67.893.797	571.153.115
		<u>85.374.001</u>	

Art. 20.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 6.081.846.947.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 4.060.847.325 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1990 - in lire 3.100.219.712.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 4.185.969.646, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	2.448.356.667	3.633.490.280	6.081.846.947
Residui passivi dell'esercizio 1989	2.547.740.346	552.479.366	3.100.219.712
		<u>4.185.969.646</u>	

Art. 21.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione del Fondo edifici di culto, alla fine dell'esercizio 1990, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1990	L.	5.821.164.309	
Spese dell'esercizio 1990	»	6.081.846.947	
Saldo passivo della gestione di competenza	L.		260.682.638
Saldo attivo della disciolta azienda dei Patrimoni riuniti ex economici	L.	47.416	
Diminuzione dei residui attivi lasciati dal- l'esercizio 1989:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1990	L.	614.556.772	
al 31 dicembre 1990	»	571.153.115	
			L. 43.403.657
Diminuzione nei residui passivi lasciati dal- l'esercizio 1989:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1990	L.	4.060.847.325	
al 31 dicembre 1990	»	3.100.219.712	
			» 960.627.613
Saldo attivo dell'esercizio 1989	L.		917.271.372
Saldo al 31 dicembre 1990 ...	L.		<u>656.588.734</u>

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Art. 22.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, in lire 6.569.048.095.822.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 1.114.460.970.282 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 1.110.351.125.185.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 809.434.847.985, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	5.766.853.433.365	802.194.662.457	6.569.048.095.822
Residui attivi dell'esercizio 1989	1.103.110.939.657	7.240.185.528	1.110.351.125.185
		<u>809.434.847.985</u>	

Art. 23.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 6.569.719.742.917.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 11.209.703.250.363 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1990 - in lire 11.204.921.758.171.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 11.427.541.660.433, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	2.934.281.536.047	3.635.438.206.870	6.569.719.742.917
Residui passivi dell'esercizio 1989	3.412.818.304.608	7.792.103.453.563	11.204.921.758.171
		<u>11.427.541.660.433</u>	

Art. 24.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, alla fine dell'esercizio 1990, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1990	L	6.569.048.095.822
Spese dell'esercizio 1990	•	<u>6.569.719.742.917</u>

Saldo passivo della gestione di competenza	L	671.647.095
Diminuzione dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1989:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1990	L	1.114.460.970.282
al 31 dicembre 1990 ...	•	<u>1.110.351.125.185</u>
	L	4.109.845.097
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1989:		
Accertati:		
al 1° gennaio 1990	L	11.209.703.250.363
al 31 dicembre 1990 ...	•	<u>11.204.921.758.171</u>
	•	<u>4.781.492.192</u>
Saldo attivo dell'esercizio 1989	•	<u>671.647.095</u>
Saldo al 31 dicembre 1990 ...	L	<u><u>-</u></u>

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Art. 25.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 14.658.596.953.141.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 9.136.278.084.153 sono rideterminati in aumento, per effetto di variazioni, in lire 9.146.279.084.153. I residui medesimi a seguito di maggiori entrate, intervenute nel corso della gestione 1990, risultano stabiliti in lire 9.146.289.543.553

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 10.896.366.084.745, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	6.957.832.362.340	7.700.764.590.801	14.658.596.953.141
Residui passivi dell'esercizio 1989	5.950.688.049.609	<u>3.195.601.493.944</u>	9.146.289.543.553
		<u>10.896.366.084.745</u>	

Art. 26.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 14.658.596.953.141.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 in lire 5.551.911.958.941 sono rideterminati in aumento, per effetto di variazioni, in lire 5.561.912.958.941.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 6.023.862.228.292, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	11.421.588.744.273	3.237.008.208.868	14.658.596.953.141
Residui passivi dell'esercizio 1989	2.775.058.939.517	2.786.854.019.424	5.561.912.958.941
		<u>6.023.862.228.292</u>	

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

Art. 27.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, accertate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 5.110.945.947.692.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 risultano stabiliti in lire 950.714.178.943.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 929.940.230.165, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	4.181.129.495.719	131.842.750	929.684.609.223	5.110.945.947.692
Residui attivi dell'esercizio 1989	950.590.400.751	-	123.778.192	950.714.178.943
			<u>929.940.230.165</u>	

Art. 28.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1990 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 5.110.945.947.692.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1989 risultano stabiliti in lire 3.414.936.921.070.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1990 ammontano complessivamente a lire 3.356.461.359.913, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	3.214.819.931.396	1.896.126.016.296	5.110.945.947.692
Residui passivi dell'esercizio 1989	1.954.601.577.453	1.460.335.343.617	3.414.936.921.070
		<u>3.356.461.359.913</u>	

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatta obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 31 dicembre 1991

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

CARLI, *Ministro del tesoro*

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

ALLEGATO N. 1

**PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE
IMPREVISTE EFFETTUATI NELL'ANNO 1990**

(articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468)

1. La legge 27 dicembre 1989, n. 409, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1990 e del bilancio pluriennale per il triennio 1990-1992, prevedeva, nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo n. 6855 - Fondo di riserva per le spese impreviste - lo stanziamento di lire 40.000.000.000.

La legge 10 ottobre 1990, n. 286, contenente disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle aziende autonome, stabiliva a favore dello stesso capitolo un ulteriore stanziamento di lire 8.000.000.000.

Nel corso dell'anno finanziario 1990 sono stati disposti, a carico del suddetto fondo, prelevamenti - effettuati tanto in termini di competenza quanto in termini di cassa - con i seguenti decreti del Presidente della Repubblica:

1) Decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1990, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1990, reg. n. 10, foglio n. 63, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 83 del 9 aprile 1990	L.	3.624.404.000
2) Decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 1990, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1990, reg. n. 16, foglio n. 180, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 127 del 2 giugno 1990	»	4.149.085.000
3) Decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1990, registrato alla Corte dei conti 9 luglio 1990, reg. n. 23, foglio n. 375, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 171 del 24 luglio 1990	»	7.851.000.000
4) Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1990 registrato alla Corte dei conti l'8 ottobre 1990, reg. n. 33, foglio n. 82, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 249 del 24 ottobre 1990	»	9.148.964.000
5) Decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1990, reg. n. 38, foglio n. 279, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 289 del 12 dicembre 1990 ..	»	18.515.037.000
6) Decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1991, reg. n. 2, foglio n. 317, <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 28 del 2 febbraio 1991	»	<u>1.374.790.000</u>

I Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1990).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitoli 1140, 4944, 6265 - Fitto di locali, eccetera per complessive lire 1.050.000.000. Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni per fitti passivi.

MINISTERO DEL TESORO - Capitoli 4301, 5204 - Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni eccetera, per complessive lire 700.000.000.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1022 - Indennità e rimborso spese, eccetera (lire 300.000.000) - maggiori occorrenze dovute ai necessari viaggi per missioni all'estero. Capitolo 1504 - Viaggi di servizio, eccetera (lire 500.000.000) - Maggiori spese dovute per i viaggi di servizio del personale degli uffici diplomatici e consolari all'estero. Capitolo 1577 - Spese per l'organizzazione, eccetera (lire 500.000.000) Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze e commissioni all'estero e in Italia.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE - Capitolo 4044 - Fitto dei locali, eccetera (lire 380.000.000). Somma occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'aumento dei canoni e relativi oneri accessori.

Le altre assegnazioni, per complessive lire 194.404.000 si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari rimborsi per i viaggi e le missioni sul territorio nazionale (lire 96.196.000) e all'estero (lire 50.000.000), per i viaggi dei Ministri e Sottosegretari (lire 10.000.000), per le somme da versare al fondo di provvidenza a favore del personale licenziato da aziende carbosiderurgiche (lire 33.444.000), nonché per il fitto di locali e oneri accessori (lire 4.764.000). Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 66.196.000) ed i Ministeri di grazia e giustizia (lire 60.000.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (lire 30.000.000), del lavoro e della previdenza sociale (lire 33.444.000) e del commercio con l'estero (lire 4.764.000).

II Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 12 maggio 1990).

MINISTERO DEL TESORO - Capitoli 4302, 4984, 5816 - Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni, eccetera (lire 1.200.000.000). Somma necessaria per far fronte alle aumentate esigenze per viaggi e missioni nel territorio nazionale e all'estero.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo 1107 - Spese di rappresentanza, eccetera (lire 400.000.000). Maggiori occorrenze per far fronte alle aumentate esigenze per spese di rappresentanza ai prefetti. Capitolo

3135 - Spese di accasermamento, eccetera (lire 1.500.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese di accasermamento dei vigili del fuoco.

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI - Capitolo 1096 - Fitto di locali, eccetera (lire 423.130.000). Maggiori spese per l'adeguamento del canone e degli oneri accessori.

Le rimanenti integrazioni, per complessive lire 625.955.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari viaggi e missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 356.282.000), per le esequie di Stato (lire 18.973.000), per la manutenzione degli impianti (lire 50.000.000), per le spese di riunioni e rappresentanza (lire 85.500.000), nonché per il fitto dei locali ed oneri accessori (lire 115.200.000). Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 120.612.000) ed i Ministeri del tesoro (lire 137.500.000), delle finanze (lire 90.000.000), della sanità (lire 115.200.000) e del turismo e dello spettacolo (lire 162.643.000).

III Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 19 giugno 1990)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitoli 1140, 4944, 5786 - Fitto di locali, eccetera (lire 2.000.000.000). Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni e degli oneri accessori.

MINISTERO DEL TESORO - Capitolo 5204 - Indennità e rimborso spese eccetera (lire 300.000.000). Somma necessaria a far fronte a maggiori spese per missioni nel territorio nazionale. Capitolo 5869 - Manutenzione eccetera (lire 900.000.000). Maggiori spese di manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti.

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA - Capitolo 1155 - Fitto di locali, eccetera (lire 821.000.000). Maggiori oneri per l'aumento dei canoni e dei relativi oneri accessori.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1115 - Spese di cerimoniale, eccetera (lire 500.000.000). Maggiori spese necessarie a coprire l'aumentata attività di rappresentanza. Capitolo 1129 - Manutenzione ordinaria, eccetera (lire 700.000.000). Maggiori spese per la manutenzione ordinaria dello stabile di Villa Madama. Capitolo 1577 - Spese per l'organizzazione, eccetera (lire 1.300.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e commissioni all'estero e in Italia.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Capitolo 1082 - Spese di rappresentanza (lire 300.000.000). Maggiori oneri di spese di rappresentanza.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 1.030.000.000, sono state stabilite per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari rimborsi per i viaggi e le missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 830.000.000), e a spese di rappresentanza (lire 200.000.000). Le integrazioni hanno riguardato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 15.000.000) ed i Ministeri delle finanze (lire 120.000.000), di grazia e giustizia (lire 30.000.000), dei trasporti (lire 200.000.000), e del commercio con l'estero (lire 665.000.000).

IV Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 1990)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 1144 - Spese per l'organizzazione, eccetera (lire 1.500.000.000). Maggiori oneri per l'organizzazione e la partecipazione ad incontri di studio; convegni e congressi. **Capitolo 6065 -** Fitto di locali, eccetera (lire 200.000.000). Maggiori spese per l'adeguamento dei canoni e degli oneri accessori.

MINISTERO DEL TESORO - Capitoli 4301, 4302 e 5816 - Indennità, eccetera (lire 450.000.000). Maggiori spese per indennità di missione nel territorio nazionale ed estero. **Capitolo 4402 -** Spese di rappresentanza (lire 300.000.000). Aumento degli oneri per spese di rappresentanza. **Capitolo 4420 -** Manutenzione, eccetera (lire 700.000.000). Maggiori oneri di manutenzione, riparazione, adattamento di locali e dei relativi impianti.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - Capitolo 1082 - Spese di rappresentanza (lire 250.000.000). Maggiori oneri di spese di rappresentanza del Dicastero.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1142 - Visite ufficiali e di Stato, eccetera (lire 400.000.000). Maggiori spese connesse a ulteriori visite di Stato all'estero del Presidente della Repubblica.

MINISTERO DELL'INTERNO - Capitolo 2782 - Spese di carattere riservato, eccetera (lire 250.000.000). Maggiori occorrenze per la repressione del traffico illecito delle sostanze stupefacenti.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Capitolo 9004 - Spese per l'apprestamento, eccetera (lire 2.000.000.000). Maggiori spese per le necessità più urgenti dovute a pubbliche calamità.

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO - Capitolo 1098 - Manutenzione, eccetera (lire 700.000.000). Maggiori spese per manutenzione, riparazione e adattamento locali e dei relativi impianti.

MINISTERO DELLA SANITÀ - Capitolo 2031 - Acquisto, eccetera (lire 1.000.000.000). Aumento degli oneri per acquisto, conservazione, distribuzione, smaltimento e distruzione di materiale medicinale di uso non ricorrente nonché contro le epidemie.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 1.398.964.000 sono state stabilite per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute ai necessari rimborsi per i viaggi e le missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 920.864.000), per la manutenzione degli impianti (lire 50.000.000), per il vestiario ed equipaggiamento e per le spese di riparazione, manutenzione e lavatura (lire 150.000.000), per le spese di rappresentanza (lire 75.000.000), per le spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni (lire 200.000.000), nonché per il fitto di locali ed oneri accessori (lire 3.100.000). Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 185.864.000), nonché i Ministeri delle finanze (lire 280.000.000), del bilancio e della programmazione economica (lire 115.000.000), di grazia e giustizia (lire 95.000.000), dell'interno (lire 20.000.000), dei lavori pubblici (lire 30.000.000), dell'agricoltura e delle foreste (lire 10.000.000), dell'industria del commercio e dell'artigianato (lire 80.000.000), del commercio con l'estero (lire 3.100.000), della sanità (lire 120.000.000), del turismo e dello spettacolo (lire 100.000.000), per i beni culturali e ambientali (lire 60.000.000) e dell'ambiente (lire 300.000.000).

V Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1990)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 5786 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.000.000.000). Somma necessaria per far fronte ai maggiori oneri accessori dei locali occupati dalla Presidenza del Consiglio.

MINISTERO DEL TESORO - Capitoli 4301, 4302 e 5816 - Indennità, eccetera (lire 600.000.000). Somma necessaria per far fronte alle maggiori necessità per missioni nel territorio nazionale ed all'estero.

MINISTERO DELLE FINANZE - Capitoli 3805, 5305 e 5308 - Indennità, eccetera (lire 4.000.000.000). Aumento degli oneri per far fronte alle maggiori necessità per missioni nel territorio nazionale.
Capitolo 3857 - Fitto di locali, eccetera (lire 5.000.000.000). Maggiori occorrenze per l'aumento dei fitti e dei relativi oneri accessori.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1577 - Spese per l'organizzazione, eccetera (lire 4.000.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi e commissioni in Italia e all'estero.

MINISTERO DELLA DIFESA - Capitolo 4584 - Spese riservate, eccetera (lire 800.000.000). Aumento delle spese riservate.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE - Capitolo 1082 - Spese di rappresentanza (lire 300.000.000). Maggiori spese di rappresentanza del Dicastero.

MINISTERO DELLA SANITÀ - Capitolo 4043 - Spese relative all'acquisto, eccetera (lire 1.000.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'acquisto, la conservazione e la distribuzione di scorte di vaccini ed altri medicinali.

MINISTERO DELL'AMBIENTE - Capitoli 1006, 1021 e 1082 - Indennità, eccetera (lire 450.000.000). Maggiori assegnazioni per fronteggiare la aumentate spese per rimborso di trasporto e di missione sul territorio nazionale e all'estero.

Le rimanenti integrazioni, per complessive lire 1.365.037.000, sono state necessarie per far fronte alle aumentate occorrenze dovute ai necessari viaggi e per missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 921.537.000), all'aumento degli oneri per fitti passivi (lire 178.500.000), alle spese per le riunioni e gruppi di lavoro (lire 50.000.000), alle spese di manutenzione, riparazione e adattamento dei locali (lire 200.000.000) e a spese di rappresentanza (lire 15.000.000).

Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 111.877.000) ed i Ministeri del tesoro (lire 165.000.000), delle finanze (lire 53.660.000), del bilancio e della programmazione economica (lire 388.500.000), degli affari esteri (lire 150.000.000), della pubblica istruzione (lire 110.000.000), del commercio con l'estero (lire 100.000.000), della marina mercantile (lire 30.000.000), della sanità (lire 138.000.000), del turismo e dello spettacolo (lire 28.000.000) e dell'ambiente (lire 90.000.000).

VI Prelevamento (decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1990)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1142 - Visite ufficiali e di Stato, eccetera (lire 200.000.000). Maggiori spese connesse ad ulteriori visite di Stato all'estero del Presidente della Repubblica. Capitolo 1504 - Viaggi di servizio, eccetera (lire 200.000.000). Per maggiori occorrenze dovute a spese per viaggi di servizio del personale degli uffici diplomatici e consolari all'estero. Capitolo 3537 - Spese relative all'acquisto di beni, eccetera (lire 474.000.000). Maggiori assegnazioni per spese di beni e servizi relative al centro situazioni di crisi e per l'attuazione della situazione di emergenza.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 500.790.000, sono state necessarie a far fronte alle maggiori spese per viaggi e missioni sul territorio nazionale (lire 110.000.000), all'aumento degli oneri per fitti passivi (lire 340.790.000), nonché per le aumentate esigenze per interventi di assistenza dei profughi e dei rimpatriati (lire 50.000.000). Le assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 250.000.000), ed i Ministeri degli affari esteri (lire 170.790.000) e dell'interno (lire 80.000.000).

Tenuto conto degli utilizzi sopra citati, residuano L. 3.336.720.000, che costituiscono economie di spese.

ALLEGATO N 2

ELENCO DEI DECRETI MINISTERIALI EMANATI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 12
DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468

In relazione alle motivazioni di seguito specificate, nel corso dell'esercizio finanziario 1990 sono state disposte assegnazioni esclusivamente in forza del secondo comma del citato articolo 12 per complessive lire 6.313.595.000 in termini di competenza e di lire 850.735.000 in termini di cassa a fronte di acquisizioni di entrate per lire 15.143.205.000 in termini di competenza e cassa.

	Entrata		Spesa	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
	(in lire)			
	MINISTERO DEL TESORO			
a) Devoluzione al Fondo massa del Corpo della guardia di finanza ed alla Cassa di previdenza oppure al fondo di quiescenza del personale dell'Amministrazione cui appartiene lo scopritore del 40 per cento dei proventi delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie (Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511 - art. 1):				
1. - D.M. n. 157666 del 21 settembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1990, R. 33, F. 49	Cap 2351	1 058 865 000	Cap 5721	423 546 000
2. - D.M. n. 172405 del 31 dicembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 13 febbraio 1991, R. 5, F. 335	Cap 2351	10 197.629.000	Cap 5721	-

Segue ALLEGATO N 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
3 - D M n 177171 del 31 dicembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 1991, R. 7, F. 132	Cap 2351	3 459 522 000	Cap 5721	1 383 809 000	-
		14.716.016.000		5.886.406.000	423.546.000
b) Riassegnazione delle somme versate dagli istituti di credito per il funzionamento del Comitato interministeriale - e del relativo ufficio di segreteria - incaricato di finanziamenti a favore della pesca marittima. (Legge 27 dicembre 1956, n. 1457 - Legge 28 marzo 1968, n. 479 - art. 15):					
1 - D M. n. 145119 del 14 giugno 1990, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1990, R. 21, F. 268 .	Cap 3338	59.000.000	Cap. 4426	59 000 000	59.000 000
		59.000.000		59.000.000	59.000.000

Segue ALLEGATO N 2

Entrata		Spesa	
		(in lire)	
Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
Cap 3525	20 000 000	Cap 1095	20 000 000
	20.000.000		20.000.000

c) Riassegnazione dei contributi annui versati dagli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti per le spese dei relativi servizi. (Regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228 - art. 21):

1. - D.M. n 163126 del 10 settembre 1990, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 1990, R. 31, F. 287

MINISTERO DELL'INTERNO

d) Riassegnazione delle somme versate dall'Alto Commissariato delle NU per i rifugiati. (Legge 25 giugno 1952, n. 907):

1. - DM n. 158274 del 30 agosto 1990, registrato alla Corte dei conti l 8 settembre 1990, R. 29, F. 200

Cap 3557	30 000 000	Cap 4286	30 000.000
			30 000 000

Segue ALLEGATO N 2

	Entrata		(in lire)	Spesa	
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
Cap 3557	45 000 000	45 000 000	Cap 4286	45 000 000	45 000 000
	75.000.000	75.000.000		75.000.000	75.000.000

2 - D.M. n. 179754 del 27 ottobre 1990, registrato alla Corte dei conti il 7 novembre 1990, R. 36, F. 261

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

e) Riassegnazione dei versamenti effettuati da terzi in conto spese per le verifiche e i controlli eseguiti dalle commissioni tecniche in applicazione delle norme sulla politica mineraria. (Legge 15 giugno 1984, n. 246, art. 5, 2° comma):

1. D.M. n. 137543 dell'11 maggio 1990, registrato alla Corte dei conti l'1 giugno 1990, R. 18, F. 63	Cap 3599	86 418 000	86 418 000	Cap 4558	86 418 000	86 418 000
2. - D.M. n. 175819 del 30 ottobre 1990, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1990, R. 38, F. 27	Cap 3599	186.771 000	186.771 000	Cap 4558	186.771.000	186.771 000
		273.189.000	273.189.000		273.189.000	273.189.000
		15.143.205.000	15.143.205.000		6.313.595.000	850.735.000

In complesso.

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio e delle quali restano invariati il valore e l'efficacia.

Nota all'art. 6:

— Il testo dell'ultimo comma dell'art. 9 della legge n. 468/1978 (Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio) e il seguente: «Alla legge di approvazione del rendiconto generale dello Stato è allegato un elenco dei decreti di cui al secondo comma, con le indicazioni dei motivi per i quali si è proceduto ai prelevamenti dal fondo di cui al presente articolo».

Nota all'art. 8:

— Il testo dell'art. 14 del D.L. n. 361/1987 (Disposizioni urgenti in materia di smaltimento dei rifiuti) è il seguente:

«Art. 14. — 1. Alle imprese industriali che intendono modificare i cicli produttivi, al fine di ridurre la quantità e la pericolosità dei rifiuti prodotti ovvero di favorire il recupero di materiali sono concessi in via prioritaria le agevolazioni previste dagli articoli 14 e seguenti della legge 17 febbraio 1982, n. 46. Le modalità, i tempi e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni predette sono stabilite con decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con i Ministri dell'ambiente e della sanità.

2. Qualora le modifiche dei cicli produttivi di cui al comma 1 comportino anche recupero energetico, sono concessi, con decreto del Ministro dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro dell'ambiente, i contributi di cui all'articolo 10 della legge 29 maggio 1982, n. 308.

3. Per i programmi di investimento delle imprese destinati a realizzare o adeguare impianti per il recupero dai rifiuti di materiali e di fonti energetiche, ovvero ad attuare progetti pilota per la gestione e lo smaltimento di qualsiasi tipo di rifiuti, il Ministro dell'ambiente concede contributi in conto capitale nella misura del 30% delle spese di investimento.

4. In esecuzione dell'articolo 2, comma 20, della legge 8 luglio 1986, n. 349, e dell'articolo 4 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, il Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica, predispone entro otto mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto un piano nazionale di ricerca in materia di smaltimento di rifiuti solidi, degli scarichi liquidi, dei fanghi derivanti dalla depurazione degli effluenti o dai processi di incenerimento, con riguardo alla riduzione delle quantità prodotte ed al recupero di materiali e fonti energetiche.

5. Gli oneri derivanti dall'esecuzione di programmi predisposti dai comuni per attuare la raccolta differenziata delle frazioni merceologiche dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti urbani pericolosi fanno carico al servizio di raccolta e smaltimento. Il Ministro dell'ambiente, sulla base di programmi regionali, concorre nella misura massima del 50% al finanziamento degli impianti e servizi per l'utilizzo e la commercializzazione dei materiali recuperati.

6. Per le finalità di cui al comma 3, è autorizzata la spesa di lire 20 miliardi per ciascuno degli anni finanziari 1987, 1988 e 1989 cui si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il 1987, all'uopo parzialmente utilizzando la proiezione per gli anni medesimi dell'accantonamento "Fondo per gli interventi destinati alla tutela ambientale".

7. All'onere derivante dall'applicazione del comma 4 valutato in lire 5 miliardi per l'anno 1987 ed in lire 20 miliardi per ciascuno degli anni 1988 e 1989, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento "Fondo per gli interventi destinati alla tutela ambientale".

8. All'onere derivante dall'applicazione del comma 5 valutato in lire 25 miliardi per l'anno 1988 e in lire 50 miliardi per l'anno 1989, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto

ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il 1987, parzialmente utilizzando l'accantonamento "Giacimenti ambientali".

— Il testo dei commi 20 e 40 dell'art. 17 della legge n. 67/1988 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 1988) è il seguente:

«20. Per consentire la realizzazione di un programma di salvaguardia del litorale e delle retrostanti zone umide di interesse internazionale (secondo la Convenzione di Ramsar) dell'area metropolitana di Cagliari, è autorizzata una spesa annua di lire 20, 50 e 50 miliardi di lire, rispettivamente per gli esercizi finanziari 1988, 1989 e 1990, da realizzare con interventi straordinari dal Ministero dell'ambiente, di intesa con la regione Sardegna».

«40. Per la realizzazione di un programma organico di difesa idrogeologica e di assetto funzionale del sistema idrico del bacino del Fiumedosa, predisposto dal Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'ambiente, e d'intesa con la regione Sardegna, è autorizzato il finanziamento di progetti straordinari e urgenti, la cui attuazione è demandata alla regione Sardegna, con uno stanziamento di lire 20 miliardi per il 1988, di lire 50 miliardi per il 1989 e di lire 50 miliardi per il 1990. Il Ministro dei lavori pubblici può a tal fine promuovere un accordo di programma con le modalità di cui all'articolo 7, comma 3, della legge 1° marzo 1986, n. 64».

— Il testo dell'art. 18 della sopracitata legge n. 67/1988 è il seguente:

«Art. 18. — 1. In attuazione della legge 8 luglio 1986, n. 349, ed in attesa della nuova disciplina relativa al programma triennale di salvaguardia ambientale, è autorizzata, per l'anno 1988, la spesa di lire 870 miliardi per un programma annuale, concernente l'esercizio in corso, di interventi urgenti per la salvaguardia ambientale, contenente:

a) interventi nelle aree ad elevato rischio di crisi ambientale, di cui all'articolo 7 della legge 8 luglio 1986, n. 349, per lire 160 miliardi, secondo quanto previsto per l'annualità 1988 dalla tabella D della presente legge;

b) finanziamento dei progetti e degli interventi per il risanamento del bacino idrografico padano, nonché dei progetti relativi ai bacini idrografici interregionali e dei maggiori bacini idrografici regionali; la relativa autorizzazione di spesa viene fissata in lire 300 miliardi per il bacino padano ed in lire 25 miliardi per i progetti relativi agli altri bacini;

c) in attesa dell'approvazione della legge-quadro sui parchi nazionali e le riserve naturali, istituzione, con le procedure di cui all'articolo 5 della legge 8 luglio 1986, n. 349, dei parchi nazionali del Pollino, delle Dolomiti Bellunesi, dei Monti Sibillini e, d'intesa con la regione Sardegna, del parco marino del Golfo di Orosei, nonché, d'intesa con le regioni interessate, di altri parchi nazionali o interregionali; si applicano, per i parchi nazionali così istituiti, in quanto compatibili, le nuove norme vigenti per il Parco nazionale d'Abruzzo, in particolare per la redazione ed approvazione dei piani regolatori per la redazione ed approvazione dello statuto e per l'amministrazione e gestione del parco; la relativa autorizzazione di spesa viene fissata in lire 50 miliardi;

d) concessione di un contributo straordinario di 5 miliardi ciascuno all'ente Parco nazionale del Gran Paradiso e all'ente Parco nazionale d'Abruzzo;

e) progettazione ed avvio della realizzazione di un sistema informativo e di monitoraggio ambientale finalizzato alla redazione della relazione sullo stato dell'ambiente ed al perseguimento degli obiettivi di cui agli articoli 1, commi 3 e 6, 2, 7 e 14 della legge 8 luglio 1986, n. 349, anche attraverso il coordinamento a fini ambientali dei sistemi informativi delle altre amministrazioni ed enti statali, delle regioni, degli enti locali e delle unità sanitarie locali; nonché completamento del piano generale di risanamento delle acque di cui all'articolo 1, lettera a), della legge 10 maggio 1976, n. 319; la relativa autorizzazione di spesa viene fissata in lire 75 miliardi;

f) finanziamento, previa valutazione da parte della commissione di cui all'articolo 14 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, integrata da due rappresentanti del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di progetti di occupazione aggiuntiva di giovani disoccupati, iscritti alle liste di collocamento, che riguardano: 1) la salvaguardia e valorizzazione ambientale dei parchi e delle riserve naturali nazionali e regionali; 2) il completamento del catasto degli scarichi pubblici e privati in corpi idrici; 3) il rilevamento delle discariche di rifiuti esistenti, con particolare riferimento ai rifiuti tossici e nocivi. Questi tre progetti nazionali sono definiti dal Ministro dell'ambiente viste le proposte provenienti dalle

regioni, enti locali ed enti gestori dei parchi e sentite le competenti Commissioni parlamentari. La realizzazione di questi progetti è affidata alle regioni ed agli enti locali coinvolti e interessati secondo le priorità e articolazioni ivi contenute. L'assunzione a termine di giovani disoccupati iscritti alle liste di collocamento deve avvenire secondo il punteggio di tali liste, su domanda presentata dai giovani interessati contenente ogni utile informazione e sulla base di una graduatoria definita secondo i criteri e i titoli previsti in ciascun progetto. Tale graduatoria verrà affissa agli albi comunali dei comuni interessati. Almeno il 50 per cento delle disponibilità è riservato a iniziative localizzate nei territori meridionali di cui all'articolo 1 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218. La relativa autorizzazione di spesa viene fissata in lire 230 miliardi. Entro il 31 dicembre 1988, il Ministro dell'ambiente presenta alle competenti Commissioni parlamentari una relazione dettagliata sui progetti finanziati, sull'impegno finanziario di ogni progetto, sugli obiettivi, i criteri impiegati, il numero e il tipo di giovani impiegati;

g) avvio dei rilevamenti e delle altre attività strumentali alla formazione e all'aggiornamento della carta geologica nazionale e della relativa restituzione cartografica; la relativa autorizzazione di spesa è fissata in lire 20 miliardi.

2. È autorizzato un aumento di organico per le specifiche esigenze del Servizio geologico, pari a 150 unità nell'ambito della riorganizzazione prevista dall'art. 2, comma 1 della legge 3 marzo 1987, n. 59; la relativa autorizzazione di spesa è fissata in lire 11 miliardi per ciascuno degli anni 1988, 1989 e 1990.

3. Il Ministro dell'ambiente, sentite le Commissioni parlamentari competenti, propone al CIPE, per l'approvazione, il programma annuale per l'esercizio 1988 di cui al comma 1 e ne assicura l'attuazione. Il CIPE definisce, in sede di approvazione del programma, i criteri di priorità territoriale e settoriale per la definizione e la selezione dei progetti

4. Gli interventi di cui alle lettere a), b), e) e g) del comma 1 sono finanziati sulla base di progetti elaborati dal Ministero dell'ambiente ovvero presentati da amministrazioni statali, da regioni, da enti locali o loro consorzi, da consorzi di bonifica e da enti pubblici non economici. L'istruttoria tecnica per la valutazione dei progetti è svolta, sulla base degli obiettivi e delle priorità fissati dal programma di salvaguardia dalla commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 14 della legge 28 febbraio 1986 n. 41.

5. Ai fini dell'applicazione della disciplina transitoria sulla valutazione dell'impatto ambientale di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e istituita, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente, nell'ambito del Servizio valutazione dell'impatto ambientale, una commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, presieduta dal direttore generale competente, composta da 20 membri. Il relativo onere è valutato in lire 2 miliardi annui, a decorrere dal 1988. Per i criteri di selezione, per lo status giuridico e per i compensi dei membri della commissione si applicano le norme di cui all'art. 3 e all'art. 5 della legge 17 dicembre 1986, n. 878.

— Il testo dei commi 4 e 5 dell'art. 1 del D.L. n. 397/1988 (Disposizioni urgenti in materia di smaltimento dei rifiuti industriali) è il seguente:

«4. Il programma, di cui al comma 1, prevede altresì i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi in conto capitale nel limite massimo di 20 miliardi finalizzati alla promozione, da parte delle associazioni di categoria di artigiani e commercianti, di società di servizi ambientali connessi all'applicazione delle disposizioni del presente decreto.

5. Agli oneri di cui al comma 4 si provvede con l'utilizzazione per pari importo dello stanziamento di lire 50 miliardi per l'anno 1989 di cui all'art. 14, comma 8, del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 441».

— Il testo del comma 3 dell'art. 7 del sopracitato D.L. n. 397/1988, è il seguente: «3. Per la costruzione di impianti ai sensi del presente articolo, nonché di quelli previsti dall'art. 1, comma 6, la Cassa depositi e

prestiti è autorizzata a concedere a comuni, province e loro consorzi, nonché ad aziende municipalizzate, mutui ventennali rimborsabili con onere per capitale ed interesse a carico dello Stato, nel limite massimo di 300 miliardi per ciascuno degli anni 1989 e 1990. Al relativo onere di ammortamento, valutato in lire 33 miliardi per l'anno 1990 ed in lire 66 miliardi per l'anno 1991, si provvede mediante corrispondente riduzione delle proiezioni per gli anni medesimi dell'accantonamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1989-1991, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1989 all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento «Programma di salvaguardia ambientale 1988-1990». Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio. Le richieste di mutuo, anche relative solo a parte degli investimenti, sono inviate entro il 31 gennaio di ciascuno anno al Ministro dell'ambiente che, sulla base della istruttoria espletata dalla Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 14 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, trasmette alla Cassa depositi e prestiti l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento nel limite massimo di 300 miliardi annui. Alla richiesta di mutuo deve essere allegato il piano economico-finanziario dell'intervento, diretto a garantire l'equilibrio della gestione nonché la restituzione allo Stato delle somme derivanti dai mutui secondo i criteri stabiliti dal Ministro del tesoro di concerto con il Ministro dell'ambiente. In ogni caso i proventi delle tariffe sono destinati con priorità alla predetta restituzione».

— Il testo del comma 4 dell'art. 2-bis del D.L. n. 227/1989 (Provvedimenti urgenti per la lotta all'eutrofizzazione delle acque costiere del Mare Adriatico e per l'eliminazione degli effetti) è il seguente:

«4. Per le finalità del comma 1, è autorizzata la spesa di lire 284 miliardi per l'anno 1989, di lire 528 miliardi per il 1990 e di lire 464 miliardi per il 1991, con la riserva, per il medesimo triennio, di due terzi di tali somme per il bacino del Po. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1989-1991, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1989, all'uopo parzialmente utilizzando lo specifico accantonamento «Programma di salvaguardia ambientale ivi compreso il risanamento del Mare Adriatico. Norme generali sui parchi nazionali e le altre riserve naturali. Progetti per i bacini idrografici interregionali e per il bacino dell'Arno».

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 2893):

Presentato dal Ministro del tesoro (CARLI) il 28 giugno 1991.

Assegnato alla 5ª commissione (Bilancio), in sede referente, il 3 luglio 1991, con pareri delle commissioni 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 6ª, 7ª, 8ª, 9ª, 10ª, 11ª, 12ª, 13ª, della giunta per gli affari delle Comunità europee e della commissione per le questioni regionali.

Esaminato dalla 5ª commissione il 30 luglio 1991; 1ª, 2 ottobre 1991.

Relazione scritta annunciata il 16 ottobre 1991 (atto n. 2893/A relatore sen. PUTIGNANO).

Esaminato in aula e approvato il 24 ottobre 1991.

Camera dei deputati (atto n. 6056):

Assegnato alla V commissione (Bilancio e tesoro), in sede referente, il 6 novembre 1991, con pareri delle commissioni I, II, III, IV, VI, VII, VIII, IX, X, XI, XII e XIII.

Esaminato dalla V commissione il 26 novembre 1991; 3, 4, 5, 12 dicembre 1991.

Relazione scritta annunciata il 13 dicembre 1991 (atto n. 6056/A - relatore on. ZARRO).

Esaminato in aula il 14, 15, 16 dicembre 1991 e approvato il 23 dicembre 1991.

91G0462

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.A., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 330.000		- annuale	L. 60.000	
- semestrale	L. 180.000		- semestrale	L. 42.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 60.000		- annuale	L. 185.000	
- semestrale	L. 42.000		- semestrale	L. 100.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 185.000		- annuale	L. 635.000	
- semestrale	L. 100.000		- semestrale	L. 350.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 285.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189



* 4 1 1 2 0 0 0 1 0 9 2 *

L. 3.900